

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BIELLA, PER LE ANNUALITA' ECONOMICHE 2009

Premesso che:

- A) in data 13/07/2010 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Biella, per le annualità economiche 2009;
- B) il collegio dei revisori in data 16/07/2010 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art 40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001) e dell'art. 4 comma 3 del CCNL del 22/01/2004;
- C) la Giunta Comunale con deliberazione n. 402 del 26/07/2010 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I.;

In data 31 Agosto 2010 nella sede del Comune di Biella ha avuto luogo l'incontro tra

Delegazione trattante di parte pubblica , nella persona del Presidente

Dr. Mauro Donini - *Direttore Generale*.....

R.S.U. , nella persona di.....
CURVÀ Salvatore (RSU all'uopo delegato)

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di

.....CGIL

.....CISL

.....UIL

.....CSA

.....SULPM

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Biella per le annualità economiche 2009;

IPOTESI DI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI BIELLA, PER LE ANNUALITA' ECONOMICHE 2009

Il giorno 13 del mese di luglio dell'anno 2010, presso la sede del Comune a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Biella, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente

Dr. DONINI Mauro.....Direttore Generale

R.S.U. nella persona di

CURVA' Salvatore (RSU all'uopo delegato)

Organizzazioni sindacali territoriali nelle persone di :

..... C.G.I.L

..... C.I.S.L

..... U.I.L

..... C.S.A

..... S.U.L.P.M.

siglano l'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo per le annualità economiche 2009.

Art. 1

Vigenza e campo di applicazione

Il presente CCDI disciplina le annualità economiche anno 2009 ed è da ritenersi integrativo al CCDI sottoscritto il 07/09/2005 relativo al quadriennio normativo 2002/2005 e annualità economiche 2004, del CCDI annualità economiche 2005 del 18/05/2006 e del CCDI annualità economiche 2006 del 12/03/2007, del CCDI annualità economiche 2007 del 30/05/2008 e al CCDI sottoscritto il 14/05/2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e annualità economiche 2008.

Art. 2

Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2009

Le parti prendono atto che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2009 risulta essere costituito **come da allegato 1)** al presente CCDI.

Art 3

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2009

1) Utilizzo risorse decentrate stabili vincolato, così come individuato in sede di costituzione del fondo, e precisamente:

a) progressione orizzontale	Euro	368.310,64
b) area delle posizioni organizzative		
Quota destinata alle posizioni organizzative:	Euro	84.931,05
Quota destinata alle alte professionalità l'importo pari	Euro	36.045,95
c) indennità di comparto	Euro	162.487,44
d) indennità professionale personale educativo art 6 del C.C.N.L 05/10/2001	Euro	12.952,68
e) quota reinquadramento dei dipendenti ex art. 7 comma 3 e 4 del C.C.N.L. 31/03/1999	Euro	5.134,59

f) **indennità di funzione al personale ex 8° q.f.** **Euro 3.873,45**

2) Viene confermato l'utilizzo delle seguenti risorse decentrate stabili per il seguente istituto economico:

a) **indennità personale educativo art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000** **Euro 23.550,50**

3) Viene confermato l'utilizzo delle risorse decentrate stabili destinate alle indennità di turno, reperibilità, rischio, indennità, così come individuato con C.C.D.I. annualità economiche 2008 e precisamente:

b) compensi indennità di turno, reperibilità, rischio ecc.

Importo complessivo pari a **Euro 154.300,00**
Da suddividersi in base alle esigenze tra:

- Indennità di turno
- Indennità servizio ordinario festivo e festivo notturno
- Indennità di reperibilità
- Indennità di rischio
- Indennità maneggio valori

4) Per l'anno 2009, le parti convengono di utilizzare le risorse decentrate stabili del fondo, per il finanziamento degli ulteriori istituti economici e precisamente:

a) progressione orizzontale

Per l'anno 2009 viene destinata un ulteriore importo pari **Euro 28.000,00**

b) indennità di disagio art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01/04/1999

Viene destinato a tal fine un importo complessivo pari a **Euro 17.100,00**

L'indennità di disagio, come sopra complessivamente individuata, viene corrisposta al personale a tempo indeterminato che svolge:

1) Attività che prevedono un costante e diretto contatto con una tipologia di utenza che richiede una specifica capacità di intermediazione e comunicazione.

Viene destinata la quota pari a **Euro 5.700,00**

2) Attività di disagio svolte dal personale ausiliario degli asili nido

Viene destinata la quota pari Euro 2.700,00

3) Attività svolta dai dipendenti con articolazione di orario particolari:

Viene destinata la quota complessiva pari a Euro 8.700,00
così ripartita:

3-a) dipendenti che svolgono attività lavorativa con articolazione di orario di particolare flessibilità in relazione all'attività di supporto agli organi istituzionali:

Viene destinata la quota pari ad Euro Euro 3.500,00

3-b) personale ausiliario appartenente la Categoria A che svolge prestazione lavorativa anche in orari serali o in giorni festivi, in relazione alle attività che si svolgono presso i Palazzi Comunali.

Viene destinata la quota pari ad Euro Euro 2.600,00

3-c) personale addetto allo Stato Civile appartenente alla Categoria B e C che svolge servizio allo sportello presso lo Stato Civile, durante il sabato o i giorni festivi e durante predefiniti orari di apertura al pubblico.

Viene destinata la quota pari ad Euro Euro 1.000,00

3-d) personale che opera in condizioni ambientali e organizzative particolari:

Viene destinata la quota pari ad Euro Euro 1.600,00

c) compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 01/04/1999

Viene destinato a tal fine un importo complessivo pari a Euro 76.300,00

Le indennità individuate sono alternative tra di loro e non competono al personale appartenente alle aree di posizione

L'indennità per compiti che comportano specifiche responsabilità, come sopra complessivamente individuata, viene corrisposta al personale a tempo indeterminato, a cui viene assegnata la:

1) Responsabilità di procedimento per il personale appartenente alla Cat. C e D

Viene destinata la quota pari a Euro 33.700,00

2) Responsabilità del personale appartenente alla Cat. C per il coordinamento di gruppi di lavoro o di squadre di operai

Viene destinata la quota pari a Euro 4.200,00

3) Responsabilità derivante dall'attribuzione della qualifica di Vice Ragioniere Capo.

Viene destinata la quota pari a Euro 2.000,00

4) Responsabilità di ambiti di specializzazione, con responsabilità e coordinamento di gruppi, secondo quanto previsto dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, nonché della Legge Regionale.

Viene destinata la quota pari a Euro 18.000,00

5) Responsabilità derivante dall'attribuzione della qualifica di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione" di cui alla Legge 81/2008

Viene destinata la quota pari a Euro 1.200,00

6) Responsabilità derivante dall'attribuzione della qualità di "Responsabile dei Servizi" di cui all'art. 15 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Viene destinata la quota pari a Euro 17.200,00

d) compensi per compiti che comportano specifiche responsabilità art. 36 comma 2 CCNL 22/01/2004

Viene destinato a tal fine un importo complessivo pari a Euro 5.800,00

1) Responsabilità personale addetto alla Protezione Civile.

Viene destinata la quota pari a Euro 400,00

2) Responsabilità personale addetto all'Ufficio Relazione con il Pubblico

Viene destinata la quota pari a Euro 1.600,00

3) Responsabilità personale in possesso della delega di ufficiale di anagrafe, stato civile e elettorale

Viene destinata la quota pari a Euro 3.800,00

5) Per l'anno 2009, le parti convengono di utilizzare le risorse decentrate variabili del fondo, per il finanziamento dei seguenti istituti economici:

a) Incentivazione e miglioramento dei servizi anno 2009

1) Produttività

Viene destinato, per l'anno 2009, l'importo indicativo di **Euro 222.576,00**

2) Progetti speciali

PROGETTO BIELLA SICURA – Infondere sicurezza anno 2009

Finalizzato alla realizzazione di tale progetto viene destinato, per l'anno 2009, l'importo di **Euro 10.000,00**

Tale progetto riguarda il mantenimento delle condizioni di sicurezza e vivibilità dei cittadini attraverso un maggior presidio del territorio e viene svolto dal personale del Comando di P.M.

In dettaglio il progetto è così realizzato:

- la pattuglia notturna svolgerà servizi finalizzati al mantenimento del decoro urbano nelle zone maggiormente interessate dall'insediamento di locali pubblici o da problematiche di disturbo alla quiete pubblica anche con l'effettuazione di controlli mirati alla prevenzione della guida in stato di ebbrezza protratti sino alle ore 2,00;
- la pattuglia espletterà annualmente n. 25 servizi e sarà composta da minimo quattro Operatori di cui almeno un ufficiale;
- a tali servizi parteciperanno a turno tutti gli operatori del Comando.
- qualora detti servizi vengano svolti da Operatori volontari non comandati di servizio dal Comando agli stessi sarà corrisposta una quota pari a Euro 100,00 per ogni servizio effettuato, fino ad un massimo di Euro 400,00 annui

PROGETTO ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Finalizzato alla realizzazione di tale progetto viene destinato, per l'anno 2009, l'importo di **Euro 13.500,00**

Il progetto è realizzato dal personale educativo degli asili nido e prevede di destinare n. 80 ore annue di monte ore educativo, all'accoglienza e al ricongiungimento dei bambini.

L'**accoglienza** prevista al mattino si ripropone la presenza di un numero di educatrici adeguato da consentire di dedicarsi con la dovuta attenzione all'accoglienza

“personalizzata” di ciascun bambino, senza trascurare i bimbi già presenti in sezione. Mantenere un clima tranquillo con proposte di gioco adatte al momento, e consentire di creare un clima disteso per iniziare serenamente la giornata.

Il **ricongiungimento**, che rappresenta il momento il riavvicinamento del bambino con i familiari, è particolarmente carico di emozioni e di significato sia per i bambini che per gli adulti. E' anche importante per lo scambio di comunicazioni ed informazioni con le educatrici. La presenza di un numero adeguato di operatori e quindi necessaria per consentire alle educatrici di dedicarsi al genitore con la dovuta attenzione, senza che i bambini che si fermano per l'uscita successiva vengano trascurati.

Al personale che partecipa al progetto verrà attribuita una quota pari a Euro 44,00 lordi mensili per periodo di partecipazione al progetto, individuabile in 10 mesi.

PROGETTO ATTIVITA' INTEGRATIVA - CENTRI ESTIVI

Finalizzato alla realizzazione di tale progetto viene destinato, per l'anno 2009, l'importo di Euro 11.000,00

Ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 14/09/2000, il personale educativo, nei periodi di chiusura degli asili nido, può essere utilizzato per l'attuazione di attività integrative;

Tale attività è stata individuata nella realizzazione del centro estivo presso gli asili nido nel periodo fine giugno e mese di luglio.

Al personale che partecipa al progetto verrà attribuita una quota pari a Euro 15,00 giornalieri, da corrispondere per ogni giorno di presenza durante il Centro Estivo.

b) Quota parte notifiche, quota vincolata:

Viene destinato l'importo pari a Euro 1.000,00

c) Quota ufficio ICI art. 15 comma 1 lett. k) C.C.N.L. 01/04/1999, quota vincolata:

Viene destinato l'importo pari a Euro 8.903,97

d) Legge 109/94 compensi progettazione, quota vincolata:

Viene destinato l'importo pari a Euro 67.900,00

f) Contributo attuazione direttiva 2004/38/CE art. 15 comma 1 lett. k) C.C.N.L. 01/04/1999, quota vincolata:

Viene destinato l'importo pari a Euro 3.182,01

Art. 4

Criteria di ripartizione della quota prevista dall'art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 163/2006

Visto l'art. 92 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 che prevede che una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti nel Regolamento adottato dall'Amministrazione.

Visto l'art. 18 della L. 2/2009, di conversione in legge del D.L. 185/2008, che con l'introduzione del comma 7 bis ha stabilito che a decorrere dall' 1/1/2009, la percentuale prevista dall'art. 92 comma 5 del codice dei contratti, è destinata, nella misura dello 0,5%, alle finalità di cui alla medesima disposizione.

Visto il comma 6 dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 che prevede che il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito, con le modalità e i criteri previsti nel Regolamento di cui al punto precedente.

Premesso quanto sopra, pertanto, le parti fissano le seguenti modalità e criteri per la suddivisione del compenso di cui trattasi:

1) **CALCOLO FONDO INCENTIVANTE**

La ripartizione da applicare per ogni singola opera dovrà tenere conto dell'entità dell'opera e della complessità:

ENTITA' DELL'OPERA

- la percentuale da applicare per ogni singola opera sarà pari ad un massimo dell'1% e verrà individuata in modo inversamente proporzionale all'entità dell'opera;

COMPLESSITA'

- per quanto riguarda invece la complessità dell'opera, la percentuale, che sarà massimo 1%, terrà conto delle seguenti tipologie individuate già in ordine di complessità :
 1. nuove opere, ristrutturazioni, restauri e risanamento conservativo;
 2. per progetti di manutenzione straordinaria;
 3. per progetti di manutenzione ordinaria.

2) **RIPARTIZIONE PERCENTUALE FRA LE FIGURE PROFESSIONALI:**

- la ripartizione della percentuale avverrà tra le figure espressamente previste dall'art. 92 del D.lgs. 163/2006, individuando tra le stesse anche la figura dirigenziale

La percentuale verrà ripartita tra le seguenti attività:

- Coordinamento vigilanza e responsabilità procedimento;
- Gruppo di progettazione;
- Direzione lavori;
- Collaudo.

Viene, inoltre, fissato il principio che le percentuali relative alle figure professionali verranno individuate con un valore minimo e massimo, e che il valore definitivo verrà individuato in sede di predisposizione di affidamento dell'incarico, in ogni caso le percentuali per le attività dovranno rimanere fisse.

Viene inoltre stabilito che il Regolamento trovi applicazione esclusivamente per le attività previste dal Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti.

Art. 5

Rinvio

Per quanto qui non previsto si fa rinvio al CCDI sottoscritto il 07/09/2005 relativo al quadriennio normativo 2002/2005 e annualità economiche 2004, del CCDI annualità economiche 2005 del 18/05/2006, del CCDI annualità economiche 2006 del 12/03/2007 e del CCDI annualità economiche 2007 del 30/05/2008 e al CCDI sottoscritto il 14/05/2009 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e annualità economiche 2008.

N.B.: Come da verbali del 17/06/2010 le delegazioni trattanti dichiarano:

- 1) Le parti si impegnano a rinegoziare le quote del fondo anno 2010 legate alle indennità di cui all'art. 17 comma 2 lett. e) e f) del C.C.N.L. 01/04/1999 e all'art. 8 e successivi, del C.C.N.L. 31/03/1999, che sono oggetto di contrattazione, a decorrere dal 01/09/2010.***
- 2) La delegazione trattante di parte pubblica, esprime formale disdetta dei precedenti accordi, con decorrenza dal 01/07/2010, per quanto contenuto nei precedenti contratti in merito alle indennità di cui all' art. 17 comma 2 lett. e) e f) del C.C.N.L. 01/04/1999.***
- 3) In ordine al punto 2) del precedente art. 4 la C.G.I.L. dichiara la sua contrarietà alla presenza dei Dirigenti, tra i soggetti partecipanti alla ripartizione del fondo, in quanto non presenti nell'art. 4 comma 4 del D.M. 84/2008, sono invece favorevoli i componenti del gruppo della C.I.S.L. e del C.S.A..***